



Associazione Teriologica Italiana ONLUS

L'Associazione Teriologica Italiana,
in collaborazione con:



S.I.E.F.

Società Italiana
Ecopatologia della Fauna



Parco Naturale
Gola della Rossa
e di Frasassi



Comune di Fabriano (AN)

organizza il

VII CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE TERIOLOGICA ITALIANA ONLUS

FABRIANO (AN)
5-7 Maggio 2010
Teatro Gentile
V. Gentile da Fabriano, 3

COMITATO ORGANIZZATORE

M. Apollonio, M. Scotti, C. Prigioni, L. Riva, A. Vidus, D. Preatoni, E. Merli

COMITATO SCIENTIFICO

M. Apollonio, L. Cagnolaro, S. Gippoliti, A. Loy, A. Martinoli, A. Meriggi, E. Merli, D. Preatoni,
C. Prigioni, D. Russo, E. Randi

I CIRCOLARE



Il Congresso sarà articolato in 5 WORKSHOP Tematici non contemporanei:

1. PROBLEMI DI CONSERVAZIONE DEGLI ENDEMISMI

La Penisola italiana, l'Arcipelago siculo-maltese e il complesso sardo-corso rappresentano collettivamente un serbatoio di specie endemiche unico in Europa, la cui conservazione grava principalmente sulle autorità italiane. La sessione includerà contributi inerenti lo studio e l'identificazione dei taxa di mammiferi endemici, oltre che aggiornamenti circa il loro *status* in natura e le priorità riguardo ulteriori ricerche e strategie di conservazione da adottare.

2. GESTIONE DELLE SPECIE ALLOCTONE

L'introduzione di specie alloctone è considerata, anche su scala globale, come uno dei fattori che maggiormente influenzano i processi di perdita della biodiversità, ponendosi quindi come una problematica di grande interesse nell'ambito della gestione e della conservazione, non solo della teriofauna. A fronte di questa rilevanza, la presenza sul territorio e la dinamica delle popolazioni di specie alloctone risultano spesso poco note. Conseguentemente, gli interventi gestionali in atto, o in corso di attuazione, su tali popolazioni risultano ancora episodici e condotti prevalentemente a scala locale. La finalità di questa sessione di lavoro è quella di proporre una sintesi dello status delle specie alloctone di Mammiferi presenti in Italia e avviare un'analisi critica degli interventi gestionali in atto o da attuarsi, al fine di individuare e condividere strategie efficaci di gestione di queste specie su scala nazionale, in una prospettiva di raccordo a livello europeo.

3. IL CONTRIBUTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA ALLA GESTIONE DEI MAMMIFERI (Sessione organizzata in collaborazione con la SIEF)

La cosiddetta "ricerca applicata" è sempre stata osteggiata negli ambienti accademici, attribuendole un ruolo secondario rispetto alla "ricerca di base", di maggior valore scientifico, e non pensando all'illogicità di questo dualismo che ha causato un grave ritardo dell'Italia nei confronti degli altri Paesi europei nel campo della gestione e conservazione della fauna. Infatti, la ricerca scientifica dovrebbe essere considerata in modo univoco, differenziando, più opportunamente, tra ricerca con e senza applicazioni. E' proprio partendo da questo approccio che si è voluto dedicare una sessione del VII Congresso ATIt al contributo che le ricerche scientifiche possono dare, e danno effettivamente, nel delineare le strategie di gestione e conservazione delle popolazioni di mammiferi. Lo scopo di questa sessione è fare il punto sullo stato attuale della ricerca sui mammiferi finalizzata alla gestione, individuare le linee di ricerca di maggior utilità ed evidenziare le mancanze attuali, per poter, in ultima analisi, programmare e promuovere la ricerca futura.



4. INTERAZIONI ECOLOGICHE TRA LE SPECIE DI MAMMIFERI

I rapporti fra specie determinano una parte importante del funzionamento degli ecosistemi. Il loro studio riveste, quindi, una rilevanza notevole non solo sul piano puramente scientifico, che si sta arricchendo costantemente di nuove prospettive sostenute da un forte impianto teorico, ma anche sotto il profilo applicativo rivolto alla conservazione e gestione della fauna. Molti sono gli esempi di gravi squilibri causati da azioni che hanno modificato in modo inconsapevole e inopportuno i rapporti fra specie che coesistevano all'interno di un medesimo ecosistema. In questo senso si intende esplorare in questa sessione quanto sviluppato dalla teriologia italiana a proposito di predazione, competizione interspecifica, parassitismo in un'ottica il più possibile rivolta alla comprensione dell'importanza di tali fenomeni in una prospettiva ecosistemica.

5. DIRETTIVA HABITAT: PROPOSTE METODOLOGICHE PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE DI IMPORTANZA COMUNITARIA

La Direttiva Habitat 92/43, recepita in Italia con il D.P.R. 357/97, ha rappresentato un notevole passo avanti nella normativa dedicata alla conservazione di specie ed ecosistemi a rischio presenti sul territorio nazionale. La Direttiva, peraltro, richiede che gli Stati membri realizzino adeguati monitoraggi dello stato di conservazione delle specie tutelate. La diversità tassonomica ed ecologica delle specie di mammiferi contemplate implica una netta differenza nelle metodologie di rilievo e di monitoraggio da adottarsi al fine di ottenere dati affidabili e comparabili anche tra realtà geografiche differenti. In questa sessione saranno analizzati casi studio che possano offrire esempi di best practice ed approcci metodologici innovativi che risultino attendibili, ripetibili nel tempo ed applicabili a diverse realtà territoriali per una efficace rappresentazione della ricchezza in specie delle comunità di mammiferi e delle tendenze demografiche delle popolazioni monitorate.

COME PARTECIPARE

Tutti i partecipanti sono invitati a fornire, entro il **15 marzo 2010**, contributi scientifici originali come comunicazioni (strettamente attinenti ai temi dei workshop, della durata di 15') o poster (formato massimo 90 cm di altezza e 70 di larghezza). In caso di eccedenza nel numero di contributi proposti come comunicazione orale rispetto ai tempi disponibili, il Comitato Scientifico, d'intesa con il Comitato Organizzatore, si riserva di selezionare le proposte sulla base dei riassunti ricevuti, consentendo comunque la presentazione sotto forma di poster dei contributi non ammessi a comunicazione.



COME INVIARE IL PROPRIO CONTRIBUTO

È possibile inviare l'abstract del proprio contributo collegandosi al sito web del Congresso, all'indirizzo:

<http://gis.dipbsf.uninsubria.it/congressi/index.php/atit/atit2010>

Cliccare sul link "Submission di una proposta" presente in basso a sinistra. Apparirà una nuova pagina ove inserire nome utente e password. Se si è già registrati presso il sito, inserire nome e password: in caso di dubbi, è possibile recuperare il nome e la password utilizzati per lo scorso VI Congresso ATIt cliccando su "Password dimenticata?" Per registrarsi cliccare su "Registrazione nuovo utente". Seguire le istruzioni indicate. Compilare almeno i campi contrassegnati da un asterisco, in quanto indispensabili. Verificare di aver spuntato la voce "Autore: per poter inviare contributi" per essere abilitati all'invio di abstract per l'accettazione.

Prima di iniziare il processo di invio del contributo, preparare il testo dell'abstract, come documento in formato Word o RTF, così impostato:

- titolo in carattere Times New Roman, corpo 12 maiuscolo centrato;
- autori (cognome seguito dall'iniziale del nome) in carattere Times New Roman, corpo 11 maiuscolo centrato
- indirizzi e affiliazioni in carattere Times New Roman, corpo 10, centrato interlinea singola;
- testo in carattere Times New Roman, corpo 10, giustificato, interlinea singola; non dovrà comprendere citazioni bibliografiche, tabelle e figure.

Il testo, completo di titolo, autori e affiliazioni, non dovrà superare un ingombro di 17 x 24 cm (margini destro, sinistro, alto e basso pari a 2 cm ciascuno).

È possibile scaricare un modello per la redazione del riassunto al seguente URL:

http://biocenosi.dipbsf.uninsubria.it/atit/modello_abstract.doc

ATTI DEL CONGRESSO

Gli atti comprenderanno la raccolta dei riassunti dei contributi pervenuti per tempo, saranno pubblicati in un supplemento della rivista *Hystrix, The Italian Journal of Mammalogy* e saranno distribuiti, insieme al programma definitivo, al momento della registrazione al congresso, a tutti coloro che avranno pagato la quota d'iscrizione.



COME ISCRIVERSI

Per l'iscrizione occorre:

- compilare e spedire (anche via e-mail) l'allegato modulo a:
Lucia Riva; Dipartimento di Biologia Animale; Università degli Studi di Pavia
V. Ferrata, 1; 27100 Pavia; lucia.riva@unipv.it (Oggetto: congresso ATIt)
- versare contestualmente, o comunque entro il 15 marzo 2010, una quota pari a
 - € 150,00 per gli "strutturati" (dipendenti di Università, Enti di Ricerca, Enti pubblici, liberi professionisti del settore ecc.);
 - € 60,00 per i "non strutturati" (studenti, dottorandi, disoccupati ecc.) che non sono associati all'ATIt;
 - € 40,00 per i "non strutturati" (studenti, dottorandi, disoccupati ecc.) che sono soci ATIt in regola con il pagamento delle quote;dopo il 15 marzo 2010 le quote ammonteranno a:
 - € 200,00 per gli "strutturati"
 - € 100,00 per i "non strutturati" non soci ATIt
 - € 60,00 per i "non strutturati" soci ATIt in regola con il pagamento delle quote;sul c/c n° 42120 intestato all'Associazione Teriologica Italiana presso la Banca Regionale Europea, Corso Strada Nuova 61/C, 27100 Pavia, IBAN: IT69E0504811302000000 042120.

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONGRESSO ED ASPETTI LOGISTICI

Fabriano dista circa 74 km da Ancona e 91 km da Perugia, può essere raggiunta:

- in auto da Ancona: autostrada A14 direzione Roma - uscita Ancona nord o superstrada S.S. 76 - uscita Fabriano est.
- In auto da Roma: autostrada A 24 direzione Firenze - uscita Orte; strada statale Flaminia, dopo Osteria del Gatto seguire per Fabriano S.S. 76 - uscita Fabriano ovest.
- in treno, linea Ancona – Roma, stazione di Fabriano



ALLOGGI

A Fabriano e nelle vicinanze esistono numerose strutture ricettive.

Alcuni alberghi convenzionati con il Congresso sono:

HOTEL GENTILE DA FABRIANO Tel. +39 (0)732 627190
V. G. di Vittorio, 13 e-mail: info@hotelgentile.it
60044 Fabriano (prezzo concordato 45,00 € con prima colazione)

HOTEL JANUS Tel. +39 (0)732 4191
P.le Matteotti, 45 e-mail: info@hoteljanus.it
60044 Fabriano (prezzo concordato 45,00 € con prima colazione)

Alcuni Ristoranti convenzionati:

TAVERNA DA IVO V. Veneto, 16 (Fabriano) pranzo o cena a 15,00 €

RISTORANTE LA VECCHIA CARTIERA

V. S. Statale, 76 (Fabriano) pranzo o cena a 25,00 €

RISTORANTE OSTERIA DEL FABBRO

P.zza Garibaldi, 47 (Fabriano) pranzo o cena a 25,00 €

È inoltre possibile rivolgersi al seguente punto informativo:

INFOPOINT - I.A.T. Ufficio Informazioni Accoglienza Turismo

Indirizzo: Piazza del Comune, 4

Tel. 0732 625067 - 0732 709480 Fax. 0732 629791

Orari: da martedì a domenica: 10.00-13.00 e 15.00-18.00 (lunedì chiuso)